



LOMBARDIA PER LE DONNE VOUCHER SERVIZI DI CURA

Il DDUO n. 16999/24, in applicazione della Dgr n. 3140 del 30 settembre 2024, di Regione Lombardia, ha definito i termini per la presentazione della domanda “Lombardia per le donne”. Una misura che intende sostenere l'occupazione femminile mediante la concessione di un contributo, erogato in fase di ingresso o rientro nel mercato del lavoro, direttamente alle donne che hanno carichi di cura e assistenza, per fruire di specifiche prestazioni di assistenza di minori o parenti non autosufficienti.

BENEFICIARIE

La misura è destinata a donne residenti o domiciliate in Lombardia, che abbiano i seguenti requisiti:

1. occupate, alternativamente, con:

a) contratto di lavoro subordinato:

- a tempo pieno o part-time, sottoscritto da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda e della durata di almeno 6 mesi (180gg), precedentemente prive di occupazione da almeno 3 mesi (90gg);

oppure

- a tempo pieno indeterminato in seguito alla trasformazione da part time senza soluzione di continuità tra i due contratti. La trasformazione deve essere avvenuta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda;

b) contratto di lavoro parasubordinato, sottoscritto da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda, della durata di almeno 6 mesi (180 gg.) precedentemente prive di occupazione da almeno 3 mesi (90 gg.);

c) partita IVA aperta da non più di 60 giorni alla data di presentazione della domanda. Prima dell'apertura della Partita IVA, la destinataria doveva essere priva di occupazione e non doveva essere né socia o titolare di altra impresa o partita IVA da almeno 3 mesi (90gg);

d) titolarità di impresa individuale da non più di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. Prima della registrazione dell'impresa individuale, la destinataria doveva essere priva di occupazione e non doveva essere né socia o titolare di altra impresa o partita IVA da almeno 3 mesi (90 gg.).

2. con carichi di assistenza e cura nei confronti di:

- figli/e minori fino a 14 anni, conviventi;
- figli/e fino a 18 anni con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, conviventi;
- parenti fino al secondo grado, maggiorenni, anche non conviventi, con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92.

3. che abbiano stipulato un **contratto di lavoro**, ai sensi del CCNL di riferimento, a tempo determinato o indeterminato, **con persona fisica per prestazioni/servizi** di baby-sitting, educazione, assistenza e cura;

e/o

che stiano utilizzando il Libretto di famiglia (DL n. 50 del 2017) per acquistare prestazioni/servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura.

CONTRIBUTO

La misura consiste in un contributo a fondo perduto:

- **a rimborso** delle spese sostenute dalle donne che hanno stipulato un contratto di lavoro o utilizzino il Libretto famiglia - con persone fisiche per la fruizione di servizi di baby-sitting, educazione, assistenza e cura - pari a un massimo di **euro 400,00 mensili per un massimo di 12 mesi** (euro 4.800,00);
- **a rimborso** delle spese sostenute per servizi di gestione amministrativa del contratto, attivabili dalla destinataria, a cura dei consulenti per il lavoro e dei soggetti individuati dalla legge 12/79, per i quali si prevede un contributo **una tantum**, pari a un massimo di **euro 300,00**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online attraverso la piattaforma informativa [Bandi e Servizi](#) di Regione Lombardia, autenticandosi tramite SPID, CIE o CNS/CRS, **entro le ore 12.00 del 12 dicembre 2026**.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

“Punto Sociale” Cisl Brescia
lunedì – martedì – giovedì
dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 14,00 alle 17,00
tel. 030 3844 815

#infowelfarebs

notiziario a cura di Cisl Brescia
Brescia, Via Altipiano d'Asiago 3
tel. 030.3844511
email: ust.brescia@cisl.it